



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 22/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2014, n. 1254

Cont. n. 459/14/L Consiglio di Stato. Revocazione sentenza del Consiglio di Stato n.790/2014 con istanza di sospensiva. Ratifica mandato difensivo al legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n.CTZ/0016210 del 21/03/2014, il Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato alla Regione Puglia che, con sentenza n.790/2014, notificata in data 6/3/2014, il Consiglio di Stato ha condannato detta Presidenza, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, al pagamento della somma di € 433.000,00, oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 8.000,00, a titolo di risarcimento del danno subito dal C.C. a seguito dell'annullamento in autotutela ad opera del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia della procedura concorsuale indetta per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dei Comuni di Lesina e Vieste.

Con la medesima nota, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha invitato la Regione Puglia a provvedere all'esecuzione della sentenza, invocando la disposizione introdotta dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità).

Ritenuto necessario proporre ricorso al Consiglio di Stato, con istanza di sospensiva, per la revocazione della sentenza n.790/2014, il Vice Presidente della Giunta regionale, Prof. Angela Barbanente, in ragione dell'assenza del Sig. Presidente, ai sensi dell'art.43, comma 2 dello Statuto Regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 24/4/2014, ha conferito, all'uopo, l'incarico difensivo all'avv. Nino Matassa, nato a San Giovanni Rotondo il 17/5/1959.

Si dà atto che il mandato all'avv. Nino Matassa è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 14.985,00 oltre CAP (€ 599,40) e IVA (€ 3.428,56) e contributo unificato, pari ad e 975,00; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre ricorso al Consiglio di Stato per revocazione della sentenza del medesimo Consesso n.790/2014.

(Valore della causa: € 433.000,00; Settore di spesa: Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 19.987,96, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 19.012,96, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

- € 975,00 per spese di contributo unificato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari all'importo del 30% pari ad € 5.703,89, per compenso professionale, IVA e CAP inclusi, oltre ad € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/ 6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4 - comma IV - lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre ricorso al Consiglio di Stato, con istanza di sospensiva, per la revocazione della sentenza del medesimo Consesso n.790/2014 a mezzo dell'avv. Nino Matassa;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola